



ORDINANZA SINDACALE N. 11 DEL

23/04/2026

OGGETTO: RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI ABBANDONATI SU AREA PRIVATA

IL SINDACO

VISTA la nota assunta agli atti del Comune con prot. n.6259 del 26.02.2026, trasmessa dalla Stazione Sant'Oreste - Regione Carabinieri Forestale "Lazio", (prot. 70/1/26), con la quale veniva data comunicazione ai sensi del comma 3 dell'art. 192 del D.lgs. 152/2006, a questa amministrazione della presenza di un deposito incontrollato di rifiuti pericolosi e non pericolosi, in area privata, distinta al CT con **Omissis**, durante un servizio di pattuglia effettuato in data 25.02.2026,

VISTA la documentazione fotografica allegata alla comunicazione;

CONSIDERATO quanto disposto dal d.lgs. 152/2006 all'art. 192 comma 3, secondo il quale è: "fatta salva l'applicazione della sanzioni di cui agli articoli 255 e 256, chiunque viola i divieti di cui ai commi 1 e 2 è tenuto a procedere alla rimozione, all'avvio a recupero o allo smaltimento dei rifiuti ed al ripristino dello stato dei luoghi in solido con il proprietario e con i titolari di diritti reali o personali di godimento sull'area, ai quali tale violazione sia imputabile a titolo di dolo o colpa, in base agli accertamenti effettuati, in contraddittorio con i soggetti interessati, dai soggetti preposti al controllo. il sindaco dispone con ordinanza le operazioni a tal fine necessarie ed il termine entro cui provvedere, decorso il quale procede all'esecuzione in danno dei soggetti obbligati ed al recupero delle somme anticipate.";

VISTO d.lgs. 267/2000;

VISTO gli art. 7 e 8 della l. 241/1990;

VISTO l'art. 192 del d.lgs. 152/2006;

VISTO l'avvio del procedimento 6397 del 26.02.2026

ORDINA

Ai proprietari dell'area privata, distinta al CT con **Omissis** responsabili del reato di abbandono dei rifiuti, come accertato dal personale della stazione Sant'Oreste - Regione Carabinieri Forestale "Lazio":



Omissis

- di provvedere con la massima urgenza e comunque entro e non oltre **QUINDICI** giorni dalla data di notifica della presente, alla completa rimozione e trasporto in discarica autorizzata, dei rifiuti abbandonati in area privata, distinta al Catasto con **Omissis** e al ripristino dello stato dei luoghi.
- di comunicare l'avvenuto adempimento all'Ufficio Tecnico Comunale e alla Polizia Locale.

AVVERTE CHE

Fatta salva la relativa sanzione amministrativa prevista dalla Legge e fatta salva ogni eventuale azione penale al riguardo, in caso di mancato intervento da parte dei destinatari della presente ordinanza entro i termini indicati, il Comune di Fiano Romano si riserva la facoltà di intervenire direttamente, senza ulteriore comunicazione, a propria cura e spese alla completa rimozione e trasporto in discarica autorizzata, dei rifiuti abbandonati, in danno degli inadempienti e con conseguente rivalsa dell'intero costo delle attività verso i soggetti responsabili.

La presente Ordinanza non costituisce atto autorizzativo di alcun genere; pertanto, restano validi gli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti.

DISPONE

Che in caso di inadempienza al presente provvedimento, gli interessati saranno denunciati all'A.G. ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale.

Che copia della presente Ordinanza venga notificata ai proprietari, come sopra identificati;

Che la presente ordinanza sia immediatamente pubblicata all'albo pretorio dell'Ente, sul sito istituzionale e che la stessa sia trasmessa: All'Ufficio Ambiente per l'eventuale adozione dei provvedimenti di competenza – Al Comando della Polizia Locale - Stazione Carabinieri Sant'Oreste - Regione Carabinieri Forestale "Lazio" – Procura della Repubblica di Rieti.

DEMANDA

Alla Polizia locale la vigilanza e il controllo sull'attuazione della presente ordinanza

INFORMA

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n° 241 e s.m.i, si rende noto che il responsabile unico del procedimento istruttorio ai fini della presente Ordinanza è il Comandante del Corpo di Polizia Locale.



COMUNE di
FIANO ROMANO
Città Metropolitana
di Roma Capitale

Che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) LAZIO, entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dalla data della notifica del presente atto.

Il Sindaco
Dott. Davide Santonastaso